

## Settimana del recupero e potenziamento Gli ex alunni tornano in veste di tutor

**ANCHE** quest'anno la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Pasquini di Massa e Cozzile, per il terzo anno consecutivo, ha organizzato la «Settimana del recupero e del potenziamento», la quale, ha visto coinvolti un singolare gruppo di docenti tutor: ex alunni dell'istituto, attualmente studenti universitari e prossimi alla laurea, che hanno accettato con entusiasmo l'invito di tornare come esperti tra i banchi della loro ex scuola. In questa settimana ogni insegnante, secondo la specificità della propria disciplina e in conformità con la programmazione svolta, ha sospeso temporaneamente lo svolgimento regolare del programma e ha attivato opportune operazioni di revisione e ripasso, per consentire il recupero agli alunni in difficoltà. Inoltre, in compresenza con gli insegnanti curricolari, gli ex alunni - adesso tutor - hanno attivato alcuni sportelli help ai quali gli studenti della scuola secondaria si sono rivolti per colmare eventuali lacune e difficoltà. Per gli alunni, invece, che hanno registrato risultati positivi nel corso del primo quadri-

mestre, gli ex alunni del Pasquini hanno preparato degli approfondimenti didattici di italiano, scienze, matematica, inglese e seconda lingua, che si sono tenuti sempre in orario antimeridiano. Le novità di quest'anno, però, sono stati i laboratori attivati nel pomeriggio, che hanno riscontrato interesse e un enorme partecipazione da parte dei ragazzi. Infatti l'Istituto ha previsto delle aperture pomeridiane, finalizzate a valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, motore di crescita per ogni studente. Ai classici laboratori di sostegno allo studio, si sono affiancate lezioni di disegno, latino, disegno ergonomico, hip-hop, russo, informatica, corsi propedeutici agli esami di certificazioni linguistiche e attività preparatorie all'esame finale. «Ci è sembrata un'ottima opportunità quella di far lavorare insieme i nostri alunni con chi alunno lo è stato ormai diversi anni fa - affermano i docenti referenti del progetto, Laura Taddei e Giacomo Bartoletti - in un processo "tra pari" dove i ragazzi diventano partecipi e maggiormente responsabili del loro percorso formativo».